



COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini

BILANCIO CONSOLIDATO 2020

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

Il tema del consolidamento dei conti nasce dall'esigenza del Governo centrale di tenere sotto controllo la finanza pubblica e di monitorare la spesa nel suo complesso.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabiliva che devono essere definiti e individuati “...*i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...*”.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118, regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, stabiliva che: “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati*”.

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, seppur indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, integrando il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che “*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*”.

Il bilancio consolidato del “gruppo amministrazione pubblica” è obbligatorio per tutti gli enti ad esclusione dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il principio contabile applicato n. 4/4 del D.LGS 118/2011 e s.m.i., definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volta a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale (attivo e passivo) consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione (comprensiva anche della nota integrativa) e la relazione del collegio dei revisori. E' approvato, di norma, entro il **30 settembre** dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni infragruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il bilancio consolidato è in grado di fornire:

- elementi del patrimonio del gruppo pubblico locale;
- elementi reddituali del gruppo pubblico locale.

Il patrimonio di gruppo viene determinato come un insieme di mezzi economici e finanziari, disponibili di diritto e di fatto.

Il reddito di gruppo rappresenta il risultato economico prodotto dalla gestione complessiva dell'entità che non deve essere considerato come la somma dei redditi delle singole partecipate, ma deve costituire la risultante di un unitario processo di produzione economica. Esso si forma considerando gli scambi interscambi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante del reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari del comune unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la Capogruppo.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica e poi sulla base di criteri che verranno indicati nei paragrafi successivi della presente relazione, gli enti, le aziende e le società che devono essere compresi nel bilancio consolidato (Area di consolidamento).

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, nonché al concetto di partecipazione.

Come prima attività, pertanto, è necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con delibera di **Giunta Comunale n. 117 del 06/08/2021** sono stati approvati due distinti elenchi:

1. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

2. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Il Gruppo Amministrazione Pubblica risulta così composto:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PARTECIPAZIONI DIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	Quota posseduta	
Società collegate		
S.I.S. SPA	26,87 %	
Società partecipate		
AERADRIA SPA	0,017 %	
AMIR SPA	0,22395 %	
GEAT SRL	0,066 %	
HERA SPA	0,0047 %	
LEPIDA SPA	0,0015 %	
ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI SPA	1,6017 %	
START SPA	0,2273 %	
Enti strumentali controllati		
FONDAZIONE REGINA MARIS (procedura di estinzione in corso)	100,00 %	
Enti strumentali partecipati		
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI	2,041 %	
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA	0,63 %	
ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	4,08 %	
ATER FONDAZIONE	2,00%	
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	Società controllante o dominante	Quota posseduta
ROMAGNA ACQUE SPA	S.I.S. SPA	0,800094 %
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE SPA	32,28 %

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, recentemente oggetto di revisione normativa, prevede che gli Enti e le Società compresi all'interno del GAP possano non essere inseriti nell'Area di consolidamento nei casi di:

a) Irrilevanza: quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Per gli enti locali sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al **3 per cento** rispetto a ciascuno dei seguenti parametri della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

In ogni caso, possono essere considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

In virtù delle modifiche apportate al principio contabile 4/4, non possono ritenersi irrilevanti i bilanci:

- Degli enti strumentali e delle società totalmente partecipati dalla capogruppo;
- Delle società in *house* e degli enti partecipanti titolari di affidamenti diretti da parte dei componenti il gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione.

Con la succitata delibera di G.M. n. 117 del 06/08/2021 sono stati individuati, rispetto ai parametri di verifica sopraesposti, gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento.

I parametri di raffronto, come da Rendiconto 2020 del Comune di Cattolica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2021, sono:

Parametro	Valore in Euro	3%
Totale Attivo	107.150.344,38	3.214.510,33
Patrimonio Netto	74.432.582,48	2.269.484,56
Totale Ricavi Caratteristici	20.364.831,57	620.036,44

Nella tabella che segue vengono elencati i soggetti che, sulla base delle risultanze e delle motivazioni espresse nella delibera di Giunta n. 107 del 06/08/2021, alla quale espressamente si rimanda, risultano esclusi dall'area di consolidamento:

Soggetti del GAP esclusi dall'area di consolidamento anno 2020	
Ragione Sociale	Motivo di esclusione
Società partecipate	
AERADRIA SPA	Procedura concorsuale in corso
AMIR SPA	Quota di partecipazione inferiore all'1% ai sensi del principio 4/4 del d.lgs 118/2011
HERA SPA	Quota di partecipazione inferiore all'1% ai sensi del principio 4/4 del d.lgs 118/2011
START SPA	Quota di partecipazione inferiore all'1% ai sensi del principio 4/4 del d.lgs 118/2011
Enti strumentali controllati	
FONDAZIONE REGINA MARIS	In liquidazione. Inattiva dal 2004 – Procedura di estinzione in corso
Enti strumentali partecipati	
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI	Esclusa in quanto seppur a totale partecipazione pubblica non risulta affidataria diretta di servizi pubblici.
Partecipazioni indirette	
PLURIMA SPA	Esclusa per irrilevanza ex d.lgs 118/2011

Per ciò che attiene alla Fondazione Regina Maris, stante l'impossibilità di reperire i bilanci relativi alle ultime annualità in quanto è in atto una procedura di liquidazione, si è ritenuto di prendere a base di calcolo, ai fini della verifica della soglia di rilevanza, i dati esposti nell'ultimo bilancio disponibile ossia quello relativo all'annualità 2008, nel quale vengono esposti i seguenti dati:

- ✓ Totale attivo € 938.201
- ✓ Patrimonio netto negativo
- ✓ Ricavi caratteristici € 0,00

Per ciò che attiene a Romagna Acque, si precisa che la stessa viene inserita per la prima volta nel perimetro di consolidamento dal bilancio consolidato 2018 in quanto, a seguito di approfondite verifiche, la compagine sociale è risultata costituita da soggetti che, seppur mantenendo la loro natura giuridica di aziende di diritto privato, sono partecipate a loro volta da soggetti pubblici, per cui, anche in virtù del dettato normativo e delle modifiche apportate al principio 4/4, si è ritenuto inserire nel GAP la società Romagna Acque S.p.A.

Circa il possesso delle azioni della società sottoscritte dal Comune di Cattolica, si ritiene utile precisare che su gran parte delle azioni vertono ancora alcune cause giudiziarie relative a contratti di pegno sottoscritti in anni passati. In particolare non sono ancora giunti a sentenza definitiva, i seguenti procedimenti giudiziari:

1) Corte di Appello di Bologna R.G. 1881/2012 = Cassa di Risparmio di Cesena / Comune di Cattolica; in punto alla resistenza all'appello avverso la sentenza del Tribunale di Forlì n. 314/2012 del 31.07.2012 che ha accolto l'opposizione proposta dal Comune alla procedura esecutiva azionata dalla Banca per la vendita di n. 11.007 azioni della società "Romagna Acque-Società delle fonti s.p.a.", rappresentate dal titolo nominativo di n. 7299 di proprietà del Comune di Cattolica, già concesse in pegno alla medesima Banca a garanzia del debito della Fondazione "Regina Maris".

2) Corte di Appello di Bologna R.G. 2395/2014 = Comune di Cattolica /Cassa di Risparmio di Cesena; in punto all'appello avverso la sentenza del Tribunale di Forlì n. 597/2014 del 27.05.2014 che ha rigettato la domanda del Comune rivolta ad accertare e dichiarare che gli atti costitutivi di pegno sottoscritti dal Comune di Cattolica in data 16.04.1998 e 29.10.1998 sulle azioni di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a. rappresentate dal titolo nominativo n. 7299 di proprietà del Comune di Cattolica sono nulli, o, in subordine, inefficaci o, in gradato subordine annullabili e dichiarare le azioni della società libere da ogni peso o vincolo nei confronti della Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a., condannando quest'ultima alla restituzione delle stesse al Comune legittimo proprietario ai sensi dell'art. 2037 c.c. o, nel caso di impossibilità della restituzione, alla reintegrazione per equivalente e ancora sentire condannare la Banca convenuta alla restituzione degli "utili" derivanti dalle partecipazioni azionarie.

Per ciò che attiene a Lepida Spa, si precisa che la stessa viene inserita per la prima volta nel perimetro di consolidamento nel bilancio consolidato 2018, in quanto, come ben specificato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 08/08/2019 e successivamente la delibera di Giunta Comunale n. 98/2020 del 13/08/2020 (della quale si riporta un passaggio in calce), le modifiche al principio contabile 4/4 fanno sì che anche le società affidatarie di servizi diretti vadano incluse.

Per ciò che attiene a Geat srl, si precisa che la stessa viene inserita per la prima volta nel perimetro di consolidamento nel bilancio consolidato 2019 per le ragioni riportate nell'estratto che segue e di cui si è detto anche per Lepida Spa.

Estratto D.G. 98/2020

“VISTE le recenti modifiche al principio contabile 4/4 sul bilancio consolidato, non possono essere comunque considerati irrilevanti i bilanci:

- degli enti e delle società totalmente partecipati dalla capogruppo;*
- delle società in house e degli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;*

RITENUTO pertanto di inserire nel perimetro di consolidamento 2019, alla luce delle recenti modifiche del principio contabile 4/4, la società Lepida Spa e la società Geat srl, sebbene il Comune di Cattolica sia proprietario di una quota inferiore al 3%, in quanto affidatarie dirette di servizi da parte del Comune di Cattolica;”

A partire dall'esercizio 2020 vengono inoltre incluse nel perimetro di consolidamento anche Agenzia Mobilità Romagnola AMR s.r.l. consortile e l'associazione ATER trasformatasi in Fondazione con decorrenza dal 13 gennaio 2020, per le ragioni riportate nell'estratto di delibera che segue:

Estratto D.G. 117/2021

“RITENUTO pertanto di inserire nel perimetro di consolidamento 2020, alla luce del principio contabile 4/4, la società Agenzia Mobilità Romagnola AMR s.r.l. consortile, sebbene il Comune di Cattolica sia proprietario di una quota inferiore al 3%, in quanto affidataria diretta di servizi da parte del Comune di Cattolica;

RITENUTO altresì di inserire nel perimetro di consolidamento 2020, l'associazione ATER trasformatasi in Fondazione con decorrenza dal 13 gennaio 2020 e che ha dati di bilancio al di sopra della soglia del 3% limite per l'irrilevanza;”

Pertanto, gli enti le aziende e le società componenti del gruppo da ricomprendersi nel Bilancio Consolidato relativo all'anno 2020, è quello di cui alla seguente tabella:

PARTECIPAZIONI DIRETTE (incluse nell'area di consolidamento)									
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA									
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	VALORE UNITARIO	N. AZIONI / QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	% DI CONSOLIDAMENTO
SOCIETA' COLLEGATE									
SIS Spa	€ 36.959.282,00	€ 1,00	9.931.857,00	€ 9.931.857,00	26,87%	48.063.359,00	39.984.212,00	1.901.997,00	26,87%
calcolo rilevanza %						44,86	52,85	9,20	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI									
ACER	€ 9.392.340,00			€ 383.207,47	4,08%	49.601.661,00	13.481.806,00	7.285.010,00	4,08%
calcolo rilevanza %						46,29	17,82	35,25	
ATER Fond.	€ 50.000,00			€ 1.000,00	2,00%	3.265.876,00	153.705,00	5.213.112,00	2,00%
calcolo rilevanza %						3,05	0,20	25,22	
SOCIETA' PARTECIPATE									
Lepida Spa	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	1,00	€ 1.000,00	0,0015%	107.018.952,00	73.299.833,00	60.583.006,00	0,0015%
calcolo rilevanza %						99,88	96,89	293,13	
GEAT srl	€ 7.433.943,00	€ 5.000,00	1,00	€ 5.000,00	0,066%	19.492.232,00	11.009.020,00	9.399.040,00	0,066%
calcolo rilevanza %						18,19	14,55	45,48	
Romagna Acque Spa	€ 375.422.521,00	€ 516,46	11.643,00	€ 6.013.143,78	1,60%	439.057.889,00	406.719.200,00	57.158.825,00	1,60%
calcolo rilevanza %						409,76	537,64	276,56	
AMR srl	€ 100.000,00			€ 632,54	0,63%	16.714.347,00	3.340.615,00	62.267.390,00	0,63%
calcolo rilevanza %						15,6	4,42	301,28	
PARTECIPAZIONI INDIRETTE (incluse nell'area di consolidamento)									
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA									
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	VALORE UNITARIO	N. AZIONI / QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	% DI CONSOLIDAMENTO
Romagna Acque Spa	€ 375.422.521,00	€ 516,46	11.643,00	€ 6.013.143,78	0,800094%	439.057.889,00	406.719.200,00	57.158.825,00	0,800094%
calcolo rilevanza %						409,76	537,64	276,56	

E' importante evidenziare come i dati esposti in questa relazione e i 3 allegati esplicativi dei risultati del bilancio consolidato (conto economico, stato patrimoniale attivo e stato patrimoniale passivo) non siano immediatamente confrontabili con il bilancio consolidato del 2019.

Questo, chiaramente, a fronte del consolidamento per la prima volta della Società AMR srl e ATER Fondazione.

Il confronto omogeneo della serie storica sarà quindi possibile a partire dal prossimo bilancio consolidato qualora non intervengano altre modifiche al perimetro di consolidamento.

TEORIE DI CONSOLIDAMENTO

Le soluzioni per giungere alla rappresentazione del bilancio consolidato sono influenzate dalle teorie contabili di gruppo e da ciò che si vuole rappresentare attraverso lo stesso.

Le teorie di riferimento sono:

a) Teoria della proprietà:

Il bilancio consolidato contiene solo le attività, passività, costi e ricavi attribuibili alla controllante in relazione alle sue quote di possesso. In tal modo nel consolidato non avremo né quote di patrimonio né risultato attribuibili a terzi. Gli utili infragrupo verranno eliminati solo per la parte attribuibile alla controllante ovvero nelle quote da essa posseduta. Tale metodo di consolidamento è applicabile nel caso di controllo congiunto.

b) Teoria della capogruppo:

Il bilancio consolidato vede le controllate come sedi secondarie e filiali della capogruppo. Con questo concetto la metodologia di consolidamento (detta “consolidamento integrale”) prevede che il valore delle partecipazioni delle controllate venga sostituito ai valori integrali dell’attività e passività costi e ricavi della controllata. Gli interessi degli azionisti di minoranza vengono evidenziati su una sola linea di bilancio nel patrimonio netto (capitale sociale e riserve di terzi) e utili/perdite degli azionisti di minoranza. Gli utili intersocietari se realizzati dalla controllante verso la controllata sono eliminati integralmente. Se realizzati dalla controllata nei confronti della sua controllante vengono eliminati solo per la parte di competenza della controllata.

c) Teoria dell’entità economica:

Secondo questa teoria quello che è rilevante non è il concetto di proprietà che guida le precedenti teorie ma quello di appartenenza ad “un’unica entità economica”. Anche sotto il profilo metodologico per questa teoria si segue quanto previsto per il consolidamento integrale con l’unica differenza che nella identificazione e rappresentazione del patrimonio e dell’utile le quote (dicasi “la proprietà”) degli azionisti di maggioranza e di minoranza non sono indicate distintamente.

d) Teoria modificata della capogruppo:

Questa teoria da un lato, prevede una variante nella determinazione degli interessi di minoranza, dall’altro, coincide con quanto previsto dalla teoria della capogruppo. Infatti, pur rispettando l’accezione unitaria del gruppo e la rappresentazione delle minoranze, ne varia la valutazione, in quanto il calcolo degli interessi di terzi avviene sul patrimonio netto a *fair value* (così come avviene per la teoria dell’entità).

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del consolidamento integrale riflette il concetto di gruppo secondo la "Teoria della proprietà" e secondo la "Teoria della Capogruppo", consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi eliminate tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste.

Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Con il metodo del consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse. Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il metodo del patrimonio netto consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il consolidamento integrale.

Il Comune di Cattolica detiene una partecipazione di controllo solo sulla Fondazione Regina Maris che tuttavia risulta esclusa dall'area di consolidamento per le motivazioni di cui alla delibera di Giunta sopra indicata, pertanto è da escludersi l'applicazione del metodo di consolidamento integrale.

Il metodo di consolidamento prescelto dal Comune di Cattolica è **il metodo proporzionale** per tutti gli organismi consolidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicati dal Comune di Cattolica, discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali. Nello specifico, per l'indicazione sulle singole voci dello stato patrimoniale, si rinvia alla nota illustrativa allegata al rendiconto della gestione 2020.

Per quanto attiene gli organismi consolidati, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione, con l'eccezione di talune specifiche categorie di beni.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. I criteri di valutazione risultano omogenei per tutta l'area di consolidamento.

- Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 da parte del Comune di Cattolica ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore da parte del Gruppo.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- Rimanenze e giacenze di magazzino: la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio (es.: materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione). Avendo esternalizzato il servizio delle farmacie comunali ed essendo tale voce rappresentata esclusivamente dalla consistenza dell'inventario di fine anno delle stesse, il valore per il 2020 è pari a zero.

- Crediti: sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale. In questo caso l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 del C.C., in quanto i crediti sono a breve termine oppure derivanti dall'esercizio precedente; per questo motivo tale criterio non è stato applicato.

- Debiti: sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato né sono stati oggetto di attualizzazione in quanto con scadenza entro 12 mesi oppure derivanti dall'esercizio precedente.

- Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti degli organismi consolidati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

- Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Cattolica le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

- Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi: Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.

Gli schemi di bilancio delle aziende partecipate e consolidate non riportano più i conti d'ordine per espressa previsione normativa mentre, nello schema di bilancio armonizzato, sono ancora valorizzati e pertanto riportano i soli valori nello stato patrimoniale del Comune di Cattolica.

- I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi iscritti in tali voci al fine di realizzare il principio della competenza economica e temporale.

- I costi e i ricavi sono stati rilevati ed esposti nel conto economico secondo i principi della prudenza e della competenza temporale, al netto dei relativi ratei e risconti, in ottemperanza al principio della competenza economica.

- Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia fiscale.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il bilancio consolidato deve contemplare soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

In sede di consolidamento devono pertanto essere eliminate le operazioni e i saldi reciproci. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le elisioni da operare sono di tre tipologie:

- 1) Elisioni che non influenzano il risultato consolidato;
- 2) Elisioni che influenzano il risultato consolidato;
- 3) Elisioni delle Partecipazioni.

Le elisioni che non influenzano il risultato consolidato sono chiamate operazioni reciproche perché trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo. Dal punto di vista contabile tali operazioni possono riguardare:

- * crediti e debiti infragruppo, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente;
- * proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo;
- * interessi attivi e passivi;

L'eliminazione delle operazioni e dei relativi saldi ha effetto sulle poste attive e passive dello stato patrimoniale e sui singoli componenti del conto economico ma non sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato di gruppo. Il motivo della loro elisione risiede nel fatto che pur compensandosi a vicenda e quindi non modificando i risultati consolidati, il loro mantenimento all'interno del bilancio darebbe una visione distorta della posta che generano.

Le elisioni che influenzano il risultato consolidato possono riguardare:

- * pagamento dei dividendi;
- * operazioni fra controllante e controllata oggetto di un differente trattamento fiscale relativamente all'IVA (es. IVA indetraibile per acquisti nell'ambito di servizi istituzionali come nel caso delle competenze corrisposte ad ACER per la gestione degli alloggi);
- * trasferimenti di immobilizzazioni all'interno del gruppo con realizzazione di plus o minus valenze da parte del soggetto cedente;
- * contributi in conto capitale.

Le elisioni delle Partecipazioni, attengono all'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle imprese incluse nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di

queste. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente stesso.

La maggior parte delle rettifiche relative alle operazioni infragruppo non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuate eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione di dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Di seguito si riportano le principali informazioni sugli organismi inclusi nell'area di consolidamento. A mero titolo descrittivo si precisa che sono allegati alla presente relazione solamente le note delle società e non i prospetti dei bilanci al fine di non appesantirne troppo il contenuto. Tutti i documenti citati sono agli atti dell'ufficio bilancio.

ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – PROVINCIA DI RIMINI

L'ACER è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile.

La legge regionale Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001, riguardante la "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", entrata in vigore il 24 agosto 2001, ha trasformato lo IACP in Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini (ACER).

La titolarità dell'ACER è conferita alla Provincia e ai Comuni i quali la esercitano nell'ambito della Conferenza degli Enti composta dal Presidente della Provincia e dai Sindaci dei Comuni.

Alla Provincia compete una quota pari al 20 per cento del valore patrimoniale netto dell'ACER; la restante quota è conferita ai Comuni, in proporzione al numero dei loro abitanti. Per il Comune di Cattolica la quota di rappresentanza (o di partecipazione) è pari al 4,07.

L'attività principale svolta dall'ACER riguarda la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze

abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione; la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di e.r.p. e di abitazioni in locazione. I Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività dell'ACER anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

L'ACER tiene una contabilizzazione separata degli oneri e dei proventi che derivano dalle diverse attività e servizi svolti.

Per il Comune di Cattolica ACER gestisce n. 143 alloggi di proprietà comunale, che per l'anno 2020 hanno prodotto un incasso di € 344.234,20 e dei costi per complessivi € 214.134,30. La gestione di tale attività in ambito comunale ha prodotto un saldo positivo pari a € 130.099,90.

Questo il quadro di dettaglio relativo alle entrate e alle uscite relative agli alloggi gestiti per conto del Comune di Cattolica:

 ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI		
RENDICONTO DELLA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CATTOLICA		
PERIODO DI GESTIONE: DA 01/01/2020 A 31/12/2020		
ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE AL 31/12/2020	143	
ENTRATE	FATTURATO	INCASSATO
Canoni di locazione relativi al periodo in oggetto	316.166,07	288.670,12
Altri oneri di gestione relativi al periodo in oggetto	60.546,96	55.564,08
TOTALE ENTRATE (A)	376.713,03	344.234,20
USCITE	PAGAMENTI	
Costo per la gestione e l'amministrazione degli alloggi	89.232,00	
Costo per la manutenzione degli alloggi	27.979,42	
Spese condominiali ordinarie edifici con amministratore e autogestiti	37.751,86	
Spese condominiali manutenzioni straordinarie edifici con amministratore e autogestiti	-	
Spese per utenze edifici in condominio senza amministratore	11.501,68	
Spese di registrazione contratti, imposta di bollo, altri oneri fiscali	36.551,36	
Spese di assicurazione degli stabili	6.532,27	
Altre spese di amministrazione (canoni consorziali, spese giudiziarie, assistenza sfratti, ecc.)	4.585,71	
TOTALE USCITE (B)	214.134,30	
RISULTATO DELLA GESTIONE RELATIVA AL PERIODO 01/01/2020 - 31/12/2020 (A - B)		130.099,90

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla gestione delle morosità e gli importi disponibili per manutenzioni relativi al territorio comunale.

ACER risulta presente fra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale attivo accluso al rendiconto della gestione 2020 del Comune di Cattolica.

RIEPILOGO MOROSITA'	RIPORTO MOROSITA' GLOBALE AL 31/12/2019	163.681,60
	+ MOROSITA' ANNO 2020 SU CANONI E ALTRI ONERI (FATT - INC)	32.478,83
	- MOROSITA' ANNI PRECEDENTI INCASSATA NEL 2020	-25.638,04
	- MOROSITA' ANNI PRECEDENTI SGRAVATA NEL 2020	-51.249,77
	= MOROSITA' GLOBALE ESISTENTE AL 31/12/2020	119.272,62
RIEPILOGO SOMME A DISPOSIZIONE PER MANUTENZIONI	RISULTATO DELLA GESTIONE DELL'ANNO CORRENTE (A - B)	130.099,90
	+ INCASSI NEL 2020 DI MOROSITA' ANNI PREGRESSI	25.638,04
	+ SOMME DISPONIBILI AL TERMINE DELLE GESTIONI PRECEDENTI	128.941,36
	- UTILIZZI RESIDUI GESTIONI PRECEDENTI NEL CORSO DEL 2020	-117.157,57
	= DISPONIBILITA' GLOBALE AL 31/12/2020	167.521,73

Le operazioni infragruppo sono state comunicate dall'ente con nota Pec del 11/08/20201 e sono conservate agli atti dell'ufficio bilancio.

I rapporti debitori e creditori fra ACER e Comune di Cattolica non sono stati oggetto di certificazione in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 in quanto ACER è un ente strumentale partecipato non soggetto a tutti gli adempimenti cui soggiacciono le società partecipate definite tali dalla norma.

SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI (S.I.S)

La Società, costituita anche ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- amministrazione, gestione e potenziamento delle reti di fognatura bianca e degli impianti connessi ed accessori;
- realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;
- progettazione e realizzazione di programmi e opere per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali delle valli e delle coste nell'ambito del territorio degli enti soci;
- progettazione, finanziamento e realizzazione, previa sottoscrizione di apposito accordo quadro, di reti ed impianti del servizio idrico integrato;

•progettazione, finanziamento e realizzazione di arredi urbani, segnaletica stradale, illuminazione pubblica e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili connessi agli interventi sulle reti fognarie e sugli impianti connessi ed accessori;

•consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazione e studi di fattibilità, direzioni lavori, predisposizione di linee guida, di piani di sviluppo e di investimento, anche per conto degli Enti soci, che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

Il Capitale Sociale è pari a € 36.959.282,00 interamente versato ed è suddiviso in n. 36.959.282 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, possedute dai seguenti soci:

Comune di Riccione:	quota del	45,64%	pari a	€ 16.868.593,00;
Comune di Cattolica:	quota del	26,87%	pari a	€ 9.931.857,02;
Comune di Misano Adriatico:	quota del	16,30%	pari a	€ 6.025.255,24;
Comune di Gabicce Mare:	quota del	2,16%	pari a	€ 799.597,00;
Comune di San Giovanni in Marignano:	quota dello	4,67%	pari a	€ 1.726.224,19;
Comune di Gemmano:	quota dello	0,06%	pari a	€ 22.312,07;
Comune di Mondaino:	quota dello	0,92%	pari a	€ 339.192,86;
Comune di Montefiore Conca:	quota dello	0,16%	pari a	€ 60.885,14;
Comune di Montegrolfo:	quota dello	0,63%	pari a	€ 231.541,19;
Comune di Montescudo - Monte Colombo:	quota dello	0,89%	pari a	€ 328.363,48;
Comune di Morciano di Romagna:	quota dello	0,57%	pari a	€ 210.638,41;
Comune di Saludecio:	quota dello	0,86%	pari a	€ 318.011,92;
Comune di San Clemente:	quota dello	0,26%	pari a	€ 96.810,48.

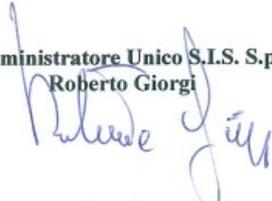
A seguito della scissione e del conferimento del ramo d'azienda ESU in HERA S.p.A. avvenuto nel corso dell'anno 2002, alla società è rimasta in carico unicamente la gestione degli impianti e delle reti, per le quali viene corrisposto un canone annuo da Hera S.p.A., che costituisce la principale e più significativa voce di ricavo.

La Società è inoltre impegnata nella realizzazione delle opere pubbliche previste nel PIANO DEGLI INVESTIMENTI deciso dai Comuni Soci.

Con nota del 05/07/2021 la società ha trasmesso il Bilancio chiuso al 31/12/2020 e i dati relativi alle operazioni infragruppo, riepilogate nella seguente tabella:

Relazioni Società SIS - Comune di Cattolica:		
PARTECIPAZIONI DETENUTE:	nessuna	
CREDITI:	nessuno	
DEBITI:	E. 8.600,00	canone lastrico solare relativo all'anno 2020 (voce D 7 dello stato patrimoniale passivo, voce B 8 del conto economico)
PREVENTI:	nessuno	
ONERI:	nessuno	
OPERAZIONI INFRA-GRUPPO:	nessuna	
Inoltre nel corso del 2020 sono stati effettuati anche i seguenti pagamenti:		
€ 8.600,00	effettuato in data 30/04/2020, saldo vostra fattura n. 19 del 21/04/2020 (nel bilancio 2018 voce D 7 dello stato patrimoniale passivo)	
€ 1.093,00	effettuato in data 16/06/2020, acconto imu 2020 (voce B 14 del conto economico)	
€ 1.093,00	effettuato in data 16/12/2020, saldo imu 2020 (voce B 14 del conto economico)	
€ 49.341,58	effettuato in data 27/07/2020, distribuzione parziale riserva straordinaria (nel bilancio 2019 voce D 14 dello stato patrimoniale passivo)	
€ 67.181,07	effettuato in data 31/08/2020, distribuzione prima tranche utili 2019	
€ 78.315,45	effettuato in data 30/11/2020, distribuzione saldo utili 2019	

In sede di Rendiconto 2020, i rapporti debitori e creditori fra SIS e Comune di Cattolica sono stati certificati nelle seguenti risultanze:

<p>Oggetto: Verifica crediti e debiti reciproci ex art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012.</p> <p>In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in oggetto, con la presente si comunicano i seguenti dati:</p> <p>DEBITI al 31/12/2020 nei confronti del Comune: € 8.600,00 Dettaglio Debiti: - canone di concessione di porzione del lastrico solare e di parte dell'impianto elettrico di nove immobili di proprietà del Comune di Cattolica al fine di realizzare impianti fotovoltaici (convenzione del 02/10/2006, I^ appendice del 28/10/08 e II^ appendice del 28/12/16) anno 2020 – fattura da ricevere: imponibile € 8.600,00 + iva € 1.892,00 in split payment = totale fattura € 10.492,00</p> <p>CREDITI al 31/12/2020 nei confronti del Comune: € 0,00</p> <p>Restando a disposizione per ogni evenienza, porgiamo cordiali saluti.</p> <p style="text-align: right;">L'Amministratore Unico S.I.S. S.p.A. Roberto Giorgi </p> <p>Il sottoscritto Laurent Casadei in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della società SIS SpA assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del DL 95/2012 che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 sono quelli sopra riportati.</p> <p style="text-align: right;">Il Presidente del Collegio Sindacale Laurent Casadei </p>
--

LEPIDA S.C.P.A.

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. in Lepida S.c.p.a., processo che rientra nell'ambito del riordino delle società in *house*, che la Regione Emilia-Romagna aveva avviato con delibera n. 924/2015 in coerenza con la Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014.

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari;

- fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'*e-government* di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;
- fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il *program* e *project management*; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT, attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette *smart city* e *smart working*, attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004, attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014, acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP;
- servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data *storage*, *server farming*, *server consolidation*, *facility management*, *backup*, *disaster recovery*; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica;
- servizi di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete, fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di

servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione, fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci.

Con posta certificata del 12/08/2021 Lepida ha comunicato i dati di bilancio consolidato relativo alle operazioni intervenute nei confronti del Comune di Cattolica, depositate agli atti dell'ufficio bilancio e alla base delle elisioni poi effettuate su questo bilancio consolidato.

GEAT S.r.l.

L'azienda nasce nel 1970 con il marchio AMNU, acronimo di Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana.

AMNU inizia ad operare sul territorio comunale di Riccione nel 1972 occupandosi della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Negli anni novanta gli amministratori, con l'intento di creare un'azienda comunale "multiservizi", attribuiscono ad AMNU il servizio di Manutenzione del Verde e Lotta Antiparassitaria e di Accertamento e Riscossione dell'Imposta di Pubblicità e Affissioni.

Nel giugno 1996 AMNU diventa GEAT, Gestione Servizi per l'Ambiente e il Territorio, proprio per proseguire con il progetto di costruzione di una nuova realtà aziendale capace di gestire una complessità di servizi per la città.

A partire dallo stesso anno a GEAT viene ceduto il servizio di Manutenzione Strade, nel 1997 quello per la Pubblica Illuminazione e nel 1998 la gestione delle Attività Portuali.

Nel 1999 diviene Azienda Speciale del Comune di Riccione.

Nel 2000 acquisisce la gestione del settore GAS e dei Servizi Pubblicitari. Nel 2001 diventa Società per Azioni.

Nel 2002 acquisisce la gestione del servizio cimiteriale.

Nel 2003 si distacca la Società GAS Riccione per la gestione del gas e dal 1° luglio 2003 i servizi igiene urbana e raccolta rifiuti, lotta antiparassitaria e pubblica illuminazione sono confluiscono in Hera S.p.a.

Attualmente i servizi gestiti da GEAT sono:

- manutenzione del verde pubblico
- servizio affissioni e concessioni licenze per insegne d'esercizio
- riscossione tributi locali
- manutenzione strade
- servizi di attività portuale
- servizi cimiteriali
- gestione immobili pubblici
- pubblicità commerciale

Alcuni anni dopo la trasformazione in GEAT, il Comune di Cattolica ha acquisito una quota del capitale sociale divenendo socio di minoranza.

Oggi Geat gestisce vari servizi in favore dei comuni associati: manutenzione del verde pubblico, servizio affissioni e riscossione imposte pubblicitarie, riscossione tributi locali, manutenzione strade, servizi di attività portuale, servizi cimiteriali, gestione immobili pubblici, pubblicità commerciale.

Dall'anno 2017 il Comune di Cattolica ha affidato alla società, oltre al servizio di riscossione di alcune entrate e tributi, già gestito da diversi anni, anche alcuni servizi ambientali (lotta antiparassitaria) ottenendo migliori condizioni economiche rispetto alle modalità di gestione precedenti.

I soci proprietari di Geat Srl sono costituiti da enti pubblici territoriali in varie quote:

ENTE	PARTECIPAZIONE €	PARTECIPAZIONE %
Cattolica	5.000,00 €	0,066 %
Morciano	20.000,00 €	0,266 %
Misano Adriatico	20.000,00 €	0,266 %
Riccione	7.388.943,00 €	99,402 %

Cap. Soc. I.V. euro 7.433.943,00

La società, con nota prot. 2431 del 07/04/2021 ha comunicato la situazione dei debiti e crediti reciproci con il Comune di Cattolica al 31.12.2020 e con successiva nota 6058 del 20/08/2021 ha comunicato i dati per l'elaborazione del Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cattolica. Si allegano di seguito le comunicazioni sopra richiamate, alla base poi delle elisioni infragrupo.

geat

07/04/2021
Prot. n. **2431**

Comune di Cattolica
Piazza Roosevelt, 5
47841 Cattolica (RN)

Alla c.a. dott. Francesco Bendini e dei
Revisori dell'Ente

OGGETTO: SITUAZIONE DEBITI/CREDITI RECIPROCI AL 31/12/2020

In conformità alla richiesta pervenuta dal Comune di Cattolica in merito alla situazione debitoria/creditoria dell'Ente al 31/12/2020 nei confronti della scrivente azienda, si comunica che le risultanze contabili presentavano al 31/12/2020 un saldo così composto:

crediti	Euro	27.628,53
debiti	Euro	51.201,94

Si allegano le tabelle di dettaglio.

Si precisa che alla data odierna il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 deve essere sottoposto all'approvazione degli organi societari.

Giovanni Moretti
Direttore

Il sottoscritto dott. Giovanni Bilancioni, Sindaco Revisore Unico della società GEAT S.R.L.,
assevera
in ottemperanza all'art. 6, comma 4, del DL 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 con il Comune di Cattolica sono quelli sopra riportati.

Il Sindaco Revisore Unico
Dott. Giovanni Bilancioni



Riccione, 20 AGO 2021
Prot. n. 6058

Spett.le
Comune di Cattolica
Piazza Roosevelt, 5
47841 Cattolica (RN)

Alla c.a. dott.ssa Rufer

OGGETTO: INVIO DATI E DOCUMENTAZIONE PER ELABORAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CATTOLICA

Con riferimento all'oggetto e alla vostra richiesta prot. 31116 del 10 agosto u.s., si invia:

- BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020 di GEAT SRL in formato pdf composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza D.lgs. 231/2001 e bilancio in formato XBRL, approvato dall'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021;

- Ns comunicazione debiti/crediti reciproci al 31/12/2020 (ns prot. 2431/2020 del 07/04/2021).

- I ricavi derivanti da servizi svolti per conto del Comune di Cattolica di competenza dell'esercizio 2020 iscritti nel bilancio di Geat srl sono (valore imponibile iva):

- gestione servizio di lotta antiparassitaria	Euro 91.550,00
- sanificazioni edifici comunali	Euro 1.797,50
- gestione, accertamento e riscossione icp- affissioni-cosap-tari giornaliera	Euro 66.372,91
- diritti di notifica gestione tributi di cui sopra	Euro 141,58

per un totale di euro 159.861,99 iscritti alla voce A1) – ricavi delle vendite e delle prestazioni - del conto economico.

Si rimane a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Giovanni Moretti

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA

Negli anni dal 1994 al 2009 il Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna prende il nome di Romagna Acque e la forma giuridica di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale. Il vecchio Consorzio diventa a tutti gli effetti una Società per Azioni aperta quindi alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati. Nel 2004 parte il progetto Società delle Fonti con il conferimento in Romagna Acque - Società delle Fonti - della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna. Il 31 dicembre 2008 vengono acquisite tutte le gestioni delle fonti locali. In questo modo , Romagna-Acque Società delle Fonti S.p.A – diviene l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna

Il capitale sociale di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A ammonta ad € 375.422.520,90 suddiviso tra i diversi soci di cui alla seguente compagine:

RIPARTIZIONE QUOTE DI CAPITALE (ELENCO SOCI)				
N°	ENTI SOCI	N° AZIONI	CAPITALE (IN EURO)	QUOTA DI CAPITALE
1	Amm.ne Provinciale di Forlì-Cesena	34.400	17.766.224,00	4,732328%
2	Amm.ne Provinciale di Rimini	18.710	9.662.966,60	2,573891%
3	Comune di Alfonsine	6.625	3.421.547,50	0,911386%
4	Comune di Bagnacavallo	9.289	4.797.396,94	1,277866%
5	Comune di Bagno di Romagna	1.256	648.673,76	0,172785%
6	Comune di Bellaria	9.985	5.156.853,10	1,373613%
7	Comune di Borghi	583	301.096,18	0,080202%
8	Comune di Cattolica	11.643	6.013.143,78	1,601700%
9	Comune di Cesena	73.280	37.846.188,80	10,080959%
10	Comune di Cesenatico	9.559	4.936.841,14	1,315009%
11	Comune di Coriano	3.829	1.977.525,34	0,526747%
12	Comune di Cotignola	4.484	2.315.806,64	0,616853%
13	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	116.804	60.324.593,84	16,068454%
14	Comune di Fusignano	4.148	2.142.276,08	0,570631%
15	Comune di Gambettola	5.287	2.730.524,02	0,727320%
16	Comune di Gatteo	3.289	1.698.636,94	0,452460%
17	Comune di Gemmano	642	331.567,32	0,088318%
18	Comune di Longiano	2.666	1.376.882,36	0,366755%
19	Comune di Lugo	24.110	12.451.850,60	3,316756%
20	Comune di Mercato Saraceno	200	103.292,00	0,027514%
21	Comune di Misano Adriatico	6.009	3.103.408,14	0,826644%
22	Comune di Mondaino	342	176.629,32	0,047048%
23	Comune di Montefiore Conca	351	181.277,46	0,048286%
24	Comune di Montegrolfo	244	126.016,24	0,033567%
25	Comune di Montescudo - Monte Colombo	158	81.600,68	0,021736%
26	Comune di Montiano	835	431.244,10	0,114869%
27	Comune di Morciano di Romagna	759	391.993,14	0,104414%
28	Comune di Poggio Torriana	1.647	850.609,62	0,226574%
29	Comune di Premilcuore	55	28.405,30	0,007566%
30	Comune di Riccione	22.829	11.790.265,34	3,140532%
31	Rimini Holding S.p.A.	86.798	44.827.695,08	11,940598%
32	Comune di Saludecio	500	258.230,00	0,068784%
33	Comune di Santarcangelo di Romagna	11.381	5.877.831,26	1,565658%
34	Comune di San Clemente	1.532	791.216,72	0,210754%
35	Comune di San Giovanni in Marignano	4.451	2.298.763,46	0,612314%
36	Comune di San Mauro Pascoli	4.022	2.077.202,12	0,553297%
37	Comune di Santa Sofia	243	125.499,78	0,033429%
38	Comune di Sarsina	816	421.431,36	0,112255%
39	Comune di Savignano sul Rubicone	7.733	3.993.785,18	1,063811%
40	Comune di Sogliano al Rubicone	839	433.309,94	0,115419%
41	Comune di Verghereto	100	51.646,00	0,013757%
42	Comune di Verucchio	667	344.478,82	0,091758%
43	Ravenna Holding S.p.A.	211.778	109.374.865,88	29,133805%
44	Amir S.p.A.	7.228	3.732.972,88	0,994339%
45	S.I.S. S.p.A.	5.816	3.003.731,36	0,800094%
46	TE.AM. S.r.l.	3.349	1.729.624,54	0,460714%
47	Unica Reti S.p.A.	2.644	1.365.520,24	0,363729%
48	Camera di Commercio della Romagna - FC e RN	2.000	1.032.920,00	0,275135%
49	Consorzio di Bonifica della Romagna	1.000	516.460,00	0,137568%
	TOTALI	726.915	375.422.520,90	100,000000%
VALORE NOMINALE SINGOLA AZIONE IN EURO = 516,46				

Per quanto concerne le partite infragruppo da registrare nel bilancio consolidato si evidenzia solamente la quota di dividendi 2019 (versata da Romagna Acque nel 2020) pari ad euro 12.720,00.

Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. società consortile a responsabilità limitata

L'azienda nasce nel 2017 dalla fusione tra AM Rimini, AMBRA Ravenna e ATR Forlì-Cesena in esecuzione delle disposizioni della Legge della Regione Emilia-Romagna 30.06.2008, n. 10.

Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998 n. 30 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- 1) definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- 2) progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- 3) esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- 4) può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

Inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

Dal 2020 il Comune di Cattolica ha affidato direttamente ad A.M.R. srl il servizio di espletamento delle procedure di gara relative all'affidamento del servizio di trasporto pubblico su mezzi atipici cd. Trenini turistici gommati.

La società, con nota prot. 32219 del 18/08/2021 ha comunicato i dati per l'elaborazione del Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cattolica depositati agli atti dell'ufficio bilancio del Comune e alla base dell'elisione delle partite infragruppo.

ATER Fondazione

In data 13 gennaio 2020 ha avuto efficacia la trasformazione di A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna in ATER FONDAZIONE, deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 28 ottobre 2019.

La Fondazione, promuove la diffusione dello spettacolo nelle sue molteplici forme; svolge la funzione di circuito regionale multidisciplinare di distribuzione dello spettacolo da effettuarsi in sale teatrali e in altri spazi e strutture idonee e cura la promozione di iniziative culturali attinenti, senza partecipare direttamente, né indirettamente, alla produzione, in coerenza con le normative nazionali e regionali; presta attività di supporto, assistenza e servizi volti a sostenere le attività dei soci e, in generale, le iniziative nell'ambito dello spettacolo (art. 3 statuto).

Il Comune di Cattolica è socio ordinario della Fondazione, come da art. 9 dello Statuto approvato e versa annualmente un contributo al fondo di gestione. In forza della convenzione approvata con D.D. n.865 del 20/11/2017 in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 21/09/2017 ATER gestisce la stagione del Teatro della Regina di Cattolica, di proprietà comunale.

La società, con nota prot. 32763 del 24/08/2021 ha comunicato i dati per l'elaborazione del Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cattolica, depositati agli atti dell'ufficio bilancio del Comune e alla base dell'elisione delle partite infragruppo.

PROCESSO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Nel redigere il bilancio consolidato, l'ente deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2011 ed adottare di conseguenza lo schema predefinito dell'allegato sub 11.

Presupposto fondamentale del consolidamento è che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nel Gruppo pubblico siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano omogenei e uniformi tra loro (ossia di denominazione e contenuto identici), in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici che confluiscono nelle corrispondenti voci del bilancio consolidato.

Qualora non ci sia uniformità, la stessa è ottenuta apportando le dovute rettifiche.

È comunque consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione qualora la conservazione di criteri difformi sia più idonea ad una rappresentazione veritiera e corretta: la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità devono essere evidenziati nella nota integrativa.

In considerazione delle peculiarità proprie di ciascun soggetto consolidato, si è ritenuto di fare ampio ricorso a tale facoltà derogatoria utilizzando per ciascun soggetto i valori originari esposti nei rispettivi bilanci in quanto la conservazione di criteri difformi di valutazione sono stati ritenuti maggiormente idonei a rappresentare una situazione veritiera e corretta.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni effettuate con soggetti terzi estranei al gruppo. Ciò significa che, in sede di consolidamento, vanno eliminate le operazioni reciproche nonché i corrispondenti saldi, in quanto semplici trasferimenti di risorse all'interno del gruppo, il cui mantenimento determinerebbe un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

L'utilizzo di tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area e del Comune siano sommati tra loro per un importo proporzionale alla quota di partecipazione eliminando opportunamente le operazioni infragrupo; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Gli interventi di rettifica necessari possono essere così riassunti:

- 1) eliminazione di saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, oneri, dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminazione di utili e perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) separato trattamento e non elisione delle imposte nel caso di operazioni tra ente controllante e sue controllate che comportano un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificazione nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio, della quota di pertinenza di terzi all'interno del risultato economico d'esercizio e della quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Al termine delle suddette rettifiche, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Nell'ambito delle operazioni di cui al punto 3), possono sorgere delle differenze qualora il valore della partecipazione, riferito alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidato, non coincida con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata.

Tali differenze possono essere:

- positive, quando il valore della partecipazione (costo) nel bilancio della capogruppo è maggiore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. Si genera in tal caso una 'Differenza da consolidamento' (Avviamento) da allocarsi, secondo il PCEL n. 4, tra le attività consolidate e ammortizzarsi ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c.;
- negative, quando il valore della partecipazione (costo) nel bilancio della capogruppo è minore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. In tal caso la differenza sarà allocata nel Netto Patrimoniale tra le Riserve.

L'ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere è stata utilizzata la seguente procedura:

- 1) comunicazione da parte della società e dell'ente componente il GAP delle partite infragruppo
- 2) controllo delle partite comunicate con le risultanze della contabilità del Comune di Cattolica;
- 3) elisione delle partite: laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Si riportano le principali operazioni di elisione operate.

Partecipazioni

Poiché il consolidamento di tutte le aziende del Gruppo è avvenuto con il metodo proporzionale è stato necessario procedere all'eliminazione delle partecipazioni del Comune di Cattolica delle corrispondenti quote di patrimonio netto delle singole aziende del Gruppo.

Nello stato patrimoniale del Comune di Cattolica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2021 unitamente al Rendiconto della gestione 2020, le partecipazioni finanziarie risultano valorizzate con il criterio del patrimonio netto. Il valore è stato calcolato sulla base dei valori riferiti ai bilanci dell'anno 2019 in quanto all'epoca della redazione dello stato patrimoniale del Comune di Cattolica non erano ancora stati approvati, o non erano disponibili, i bilanci delle partecipate chiusi al 31/12/2020.

Il valore del patrimonio netto nel bilancio al 31/12/2020 delle singole partecipate è riassunto nei prospetti che seguono:

SIS SPA	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 36.959.282,00	€ 36.959.282,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 269.883,00	€ 241.387,00	€ 28.496,00
Altre riserve: Riserva straordinaria	€ 2.061.693,00	€ 2.061.693,00	€ 0,00
Altre riserve: varie	€ 0,00	€ 1,00	-€ 1,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 693.354,00	€ 569.931,00	€ 123.423,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 39.984.212,00	€ 39.832.294,00	€ 151.918,00

valore cattolica
€ 10.743.757,76

ACER	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 9.392.340,00	€ 9.392.340,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 176.514,00	€ 169.726,00	€ 6.788,00
Altre riserve: Riserva straordinaria	€ 3.700.580,00	€ 3.571.618,00	€ 128.962,00
Altre riserve: varie	€ 51.212,00	€ 51.212,00	€ 0,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 161.160,00	€ 135.750,00	€ 25.410,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 13.481.806,00	€ 13.320.646,00	€ 161.160,00

valore cattolica
€ 548.709,50

Si precisa che l'ente Acer, per sua natura giuridica, non distribuisce Utili e la quota di partecipazione è semplicemente legata al rapporto della popolazione del Comune di Cattolica rispetto al totale della popolazione dei Comuni della Provincia di Rimini, gestiti da ACER. Il Comune di Cattolica non detiene alcun capitale all'interno di ACER.

LEPIDA SCPA	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 146.467,00	€ 142.040,00	€ 4.427,00
Altre riserve: Riserva straordinaria	€ 2.789.717,00	€ 2.705.605,00	€ 84.112,00
Altre riserve: varie	€ 436.420,00	€ 436.420,00	€ 0,00
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-15000	-18000	€ 3.000,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 61.229,00	€ 88.539,00	-€ 27.310,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 73.299.833,00	€ 73.235.604,00	€ 64.229,00

valore cattolica
€ 1.099,50

ROMAGNA ACQUE	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 0,00
Riserva da sovrapprezzo di azioni	€ 698.738,00	€ 698.738,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 6.869.508,00	€ 6.517.453,00	€ 352.055,00
Altre riserve: Riserva straordinaria	€ 16.051.015,00	€ 23.900.262,00	-€ 7.849.247,00
Altre riserve: varie	€ 1.179.069,00	€ 1.179.069,00	€ 0,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 6.498.349,00	€ 7.041.108,00	-€ 542.759,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 406.719.200,00	€ 414.759.151,00	-€ 8.039.951,00

valore cattolica
€ 6.514.421,43

AMR srl	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Riserva statutaria	€ 34.248,00	€ 34.248,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
Altre riserve: Riserva straordinaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre riserve: varie	€ 2.986.425,00	€ 3.149.240,00	-€ 162.815,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 199.942,00	-€ 162.813,00	€ 362.755,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.340.615,00	€ 3.140.675,00	€ 199.940,00

valore cattolica
€ 21.045,87

ATER FONDAZIONE	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
Riserva da sovrapprezzo di azioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utili portati a nuovo	€ 17.980,00	€ 0,00	€ 17.980,00
Altre riserve: varie	€ 25.001,00	-€ 2,00	€ 25.003,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 60.724,00	€ 17.980,00	€ 42.744,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 153.705,00	€ 67.978,00	€ 85.727,00

valore cattolica
€ 3.074,10

GEAT SRL	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2020	COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO 2019	VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO 2020/2019
Capitale	€ 7.433.943,00	€ 7.530.943,00	-€ 97.000,00
Riserva da sovrapprezzo di azioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riserva legale	€ 564.738,00	€ 380.005,00	€ 184.733,00
Altre riserve: Riserva straordinaria	€ 843.158,00	€ 362.054,00	€ 481.104,00
Altre riserve: varie	-€ 1,00	-€ 1,00	€ 0,00
Utile/perdita d'esercizio	€ 2.167.182,00	€ 3.694.653,00	-€ 1.527.471,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 11.009.020,00	€ 11.967.654,00	-€ 958.634,00

valore cattolica
€ 7.265,95

Costi e Ricavi

Le operazioni infragrupo eliminate sono sorte dai rapporti economici/patrimoniali tra il Comune di Cattolica e SIS S.p.A., ACER, LEPIDA Scpa, Romagna Acque S.p.A., Geat S.r.l., AMR srl e ATER Fondazione, come da comunicazioni degli stessi di cui alle note sopra citate ed opportunamente riepilogate nelle tabelle sottostanti:



Rettifiche di Consolidamento

Comune di Cattolica

Esercizio: 2020

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
				Descrizione Rettifica		
A-1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE Proventi da tributi					
		3	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI <i>Imu anno 2020</i>	2.186,00	
					Totale A-1	2.186,00
A-3-a	Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi da trasferimenti correnti					
		6	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE	Costi per Trasferimenti <i>Costi per Trasferimenti</i>	46.968,00	
		12	ATER FONDAZIONE	Costi per Trasferimenti <i>Costi per Trasferimenti</i>	700,00	
					Totale A-3-a	47.668,00
A-4-a	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
		2	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI <i>COSTI</i>	8.600,00	
		5	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI <i>Canone concessione linea di trasporto turistico locale anno 2020</i>	18.500,00	
		16	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI <i>COSTI</i>	53.313,20	
		17	ACER - AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	COSTI <i>COSTI</i>	23.602,57	
					Totale A-4-a	104.015,77
A-4-c	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi					
		7	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE	COSTI <i>COSTI</i>	1.000,00	
		9	GEAT S.R.L.	COSTI <i>COSTI</i>	159.861,99	
		13	ATER FONDAZIONE	COSTI <i>COSTI</i>	122.613,00	
		14	Lepida Scpa	COSTI <i>COSTI</i>	16.910,28	

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica		Dare	Avere
				Descrizione Rettifica			
Totale A-4-c						300.385,27	
B-10	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Prestazioni di servizi					
		7	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI COSTI			1.000,00
		9	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI COSTI			159.861,99
		13	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI COSTI			122.613,00
		14	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI COSTI			16.910,28
Totale B-10						300.385,27	
B-11	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Utilizzo beni di terzi					
		2	SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.	COSTI COSTI			8.600,00
		5	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE	COSTI Canone concessione linea di trasporto turistico locale anno 2020			18.500,00
Totale B-11						27.100,00	
B-12-a	Trasferimenti e contributi - Trasferimenti correnti						
		6	COMUNE DI CATTOLICA	Costi per Trasferimenti Costi per Trasferimenti			46.968,00
		12	COMUNE DI CATTOLICA	Costi per Trasferimenti Costi per Trasferimenti			700,00
Totale B-12-a						47.668,00	
B-18	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Oneri diversi di gestione					
		3	SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.	COSTI Imu anno 2020			2.186,00
		16	ACER - AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	COSTI COSTI			53.313,20

Stampato il 07/09/2021

Pagina 2 di 6

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica		Dare	Avere
				Descrizione Rettifica			
		17	COMUNE DI CATTOLICA	COSTI COSTI			23.602,57
Totale B-18						79.101,77	
C-19-b	Proventi da partecipazioni - da società partecipate						
		18	COMUNE DI CATTOLICA	Utili Sterilizzazioni utili 2019		12.720,00	
Totale C-19-b						12.720,00	
E-24-e	Proventi straordinari - Altri proventi straordinari						
		20	COMUNE DI CATTOLICA	PROVENTI STRAORDINARI PROVENTI STRAORDINARI		145.496,52	
		21	COMUNE DI CATTOLICA	PROVENTI STRAORDINARI PROVENTI STRAORDINARI		2.031,23	
Totale E-24-e						147.527,75	

Crediti e debiti

Le operazioni infragruppo eliminate sono sorte dai rapporti economici/patrimoniali tra il Comune di Cattolica e SIS S.p.A., ACER, LEPIDA Scpa, Romagna Acque S.p.A., Geat S.r.l., AMR srl e ATER Fondazione, come da comunicazioni degli stessi di cui alle note sopra citate ed opportunamente riepilogate nelle tabelle sottostanti:

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
				Descrizione Rettifica		
A-B-IV-1-b imprese partecipate imprese partecipate						
		22	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		10.743.757,76
		23	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		548.709,50
		24	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		1.099,50
		25	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		3.074,10
		26	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		7.265,95
		27	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		6.514.421,43
		28	COMUNE DI CATTOLICA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE		21.045,87
Totale A-B-IV-1-b						17.839.374,11

A-C-II-2-a verso amministrazioni pubbliche verso amministrazioni pubbliche

Stampato il 07/09/2021

Pagina 3 di 6

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
				Descrizione Rettifica		
		1	COMUNE DI CATTOLICA	Fattura per Godimento di beni di terzi Fattura per canone lastrico solare anno 2020		8.600,00
		8	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi		6.880,00
		10	GEAT S.R.L.	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi		27.628,53
		11	COMUNE DI CATTOLICA	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi		51.201,94
		15	Lepida Scpa	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi		5.102,48
Totale A-C-II-2-a						99.412,95

A-C-II-4-c altri altri

		29	COMUNE DI CATTOLICA	Crediti per Immobilizzazioni Finanziarie Crediti per Immobilizzazioni Finanziarie		49.341,58
--	--	----	---------------------	--	--	-----------

Totale A-C-II-4-c **49.341,58**

P-A-II-a da risultato economico di esercizi precedenti da risultato economico di esercizi precedenti

		18	Romagna Acque Spa	Utili Sterilizzazioni utili 2019		12.720,00
--	--	----	-------------------	-------------------------------------	--	-----------

Totale P-A-II-a **12.720,00**

P-A-II-b da capitale da capitale

		22	SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	10.743.757,76	
		23	ACER - AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	548.709,50	
		24	Lepida Scpa	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	1.099,50	
		25	ATER FONDAZIONE	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	3.074,10	
		26	GEAT S.R.L.	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	7.265,95	

Stampato il 07/09/2021

Pagina 4 di 6

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere	
				Descrizione Rettifica			
		27	Romagna Acque Spa	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	6.514.421,43		
		28	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE	STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE STERILIZZAZIONE CONFERIMENTI DI CAPITALE	21.045,87		
Totale P-A-II--b					17.839.374,11		
P-A-II--d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali						
		20	SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.	PROVENTI STRAORDINARI PROVENTI STRAORDINARI		145.496,52	
		21	GEAT S.R.L.	PROVENTI STRAORDINARI PROVENTI STRAORDINARI		2.031,23	
Totale P-A-II--d						147.527,75	
P-D--4--b	altre amministrazioni pubbliche						
		1	SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.	Fattura per Godimento di beni di terzi Fattura per canone lastrico solare anno 2020	8.600,00		
		8	COMUNE DI CATTOLICA	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi	6.880,00		
		10	COMUNE DI CATTOLICA	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi	27.628,53		
		11	GEAT S.R.L.	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi	51.201,94		
Totale P-D--4--b					94.310,47		
P-D--4--e	altri soggetti						
		15	COMUNE DI CATTOLICA	Fattura per Prestazioni di Servizi Fattura per Prestazioni di Servizi	5.102,48		
Totale P-D--4--e					5.102,48		
P-D--5--d	altri						
		29	SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.	Crediti per Immobilizzazioni Finanziarie Crediti per Immobilizzazioni Finanziarie	49.341,58		
Totale P-D--5--d					49.341,58		

Stampato il 07/09/2021

Pagina 5 di 6

AGGREGAZIONE E CONSOLIDAMENTO

Negli allegati alla presente relazione vengono illustrati, a scopo di raffronto, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a valori aggregati e consolidati con separata indicazione dei valori oggetto di elisione e/o rettifica.

RISULTANZE FINALI DI BILANCIO

Di seguito vengono espone le risultanze finali del Bilancio Consolidato secondo il modello Ministeriale (i 3 prospetti sono anche quelli allegati alla delibera di adozione dell'atto).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2020	Importo 2019
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	618,67	1,46
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	26.223,98	44.561,11
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.722,97	24.439,46
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.371,24	7.735,14
5	avviamento	20.649,73	25.639,56
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	876.609,04	550.235,45
	Totale immobilizzazioni immateriali	957.195,63	652.612,18
II	Immobilizzazioni materiali (3)		
1	Beni demaniali	27.165.777,95	26.965.411,73
1.1	Terreni	3.190.007,26	449.308,55
1.2	Fabbricati	2.946.411,15	5.782.503,21
1.3	Infrastrutture	21.029.359,54	20.733.599,97
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	56.798.550,22	55.626.541,89
2.1	Terreni	11.982.490,94	11.763.795,70
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	30.929.137,40	29.899.230,95
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	13.699.911,36	13.811.623,37
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.253,88	9.035,53
2.5	Mezzi di trasporto	31.348,51	25.204,76
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.348,79	17.263,38
2.7	Mobili e arredi	68.930,70	43.589,67
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	55.128,64	56.798,53
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.957.932,39	2.930.732,73
	Totale immobilizzazioni materiali	86.922.260,56	85.522.686,35
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	933.531,85	3.005.618,69
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	103.373,31	2.175.745,24
c	altri soggetti	830.158,54	829.873,45
2	Crediti verso	245.723,23	259.228,91
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	245.723,23	259.228,91
3	Altri titoli	40.596,19	71.111,22
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	1.219.851,27	3.335.958,82
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	89.099.307,46	89.511.257,35
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	55.172,69	55.295,20
	Totale rimanenze	55.172,69	55.295,20
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	328.052,58	521.426,02
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	307.387,20	500.760,64
c	Crediti da Fondi perequativi	20.665,38	20.665,38
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.569.935,74	2.358.193,76
a	verso amministrazioni pubbliche	4.510.814,19	2.266.484,35
b	imprese controllate	4.912,21	0,00
c	imprese partecipate	0,00	-8.600,00
d	verso altri soggetti	54.209,34	100.309,41
3	Verso clienti ed utenti	974.563,77	1.379.778,30
4	Altri Crediti	2.743.045,14	3.171.818,07
a	verso l'erario	14.461,55	13.729,06
b	per attività svolta per c/terzi	16.593,16	15.632,16
c	altri	2.711.990,43	3.142.456,85
	Totale crediti	8.615.597,23	7.431.216,15
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,06	0,05
2	altri titoli	895.124,39	922.677,93
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	895.124,45	922.677,98
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	11.487.014,39	8.705.296,50
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	11.487.014,39	8.705.296,50
2	Altri depositi bancari e postali	937.954,87	903.518,62
3	Denaro e valori in cassa	401,61	201,85
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	53.550,18	0,00
	Totale disponibilità liquide	12.478.921,05	9.609.016,97
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.044.815,42	18.018.206,30
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	65.893,90	42.529,19
2	Risconti attivi	108.049,56	102.680,05
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	173.943,46	145.209,24
	TOTALE DELL'ATTIVO	111.318.066,34	107.674.672,89

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2020	Importo 2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.023.482,11	5.791.677,71
II	Riserve	69.110.927,44	66.014.126,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.563.240,87	4.574.079,25
b	da capitale	2.326.213,02	4.594.834,00
c	da permessi di costruire	5.134.961,00	3.971.768,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	53.496.614,87	51.646.163,88
e	altre riserve indisponibili	1.589.897,68	1.227.281,60
III	Risultato economico dell'esercizio	2.516.424,11	2.635.160,81
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		75.650.833,66	74.440.965,50
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		75.650.833,66	74.440.965,50
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	6.615,02	7.271,72
3	altri	1.886.575,58	1.422.030,99
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	4.476,87	5,76
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.897.667,47	1.429.308,47
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		96.205,30	81.850,78
TOTALE T.F.R. (C)		96.205,30	81.850,78
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	21.118.124,59	22.275.591,03
a	prestiti obbligazionari	1.006.391,06	1.893.127,80
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	1.748.261,19	1.946.067,81
d	verso altri finanziatori	18.363.472,34	18.436.395,42
2	Debiti verso fornitori	3.438.587,23	2.642.878,06
3	Acconti	7.414,32	44,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	834.240,33	432.988,79
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	333.272,54	335.052,33
c	imprese controllate	15,52	15,52
d	imprese partecipate	19.878,90	-85.993,97
e	altri soggetti	481.073,37	183.914,91
5	altri debiti	2.920.272,56	3.639.531,76
a	tributari	161.022,94	519.691,99
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.448,23	53.248,62
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	2.703.801,39	3.066.591,15
TOTALE DEBITI (D)		28.318.639,03	28.991.033,64
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	131.921,62	98.612,38
II	Risconti passivi	5.222.799,26	2.632.902,13
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.159.754,14	2.565.291,93
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.065.664,14	2.468.291,93
b	da altri soggetti	94.090,00	97.000,00
2	Concessioni pluriennali	63.045,12	67.610,20
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.354.720,88	2.731.514,51
TOTALE DEL PASSIVO		111.318.066,34	107.674.672,90
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	4.148.454,20	2.598.901,08
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.148.454,20	2.598.901,08

Dal confronto dei dati dello Stato Patrimoniale del Comune di Cattolica si registra tra il 2020 e il 2019 un incremento dell'attivo patrimoniale di circa 3,7 milioni di euro mentre l'utile d'esercizio del conto economico è più o meno in linea con quello dell'annualità precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2020	Importo 2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	8.370.544,69	10.726.738,42
2	Proventi da fondi perequativi	1.956.539,16	1.743.505,45
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.817.177,88	1.543.031,02
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.212.321,29	1.463.692,09
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	159.580,02	79.338,93
c	Contributi agli investimenti	445.276,57	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.726.407,55	5.613.899,14
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.964.799,70	1.904.388,84
b	Ricavi della vendita di beni	9.127,88	2.610,79
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.752.479,97	3.706.899,51
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-585,81	515,34
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10,95	2,33
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.171,01	5.520,19
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.562.827,53	1.778.121,27
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		22.441.092,96	21.411.333,16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	469.464,64	398.014,52
10	Prestazioni di servizi	5.910.267,21	5.828.619,73
11	Utilizzo beni di terzi	220.533,76	239.186,45
12	Trasferimenti e contributi	1.814.320,77	1.289.834,28
a	Trasferimenti correnti	1.740.567,04	1.289.834,28
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	73.753,73	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	7.464.223,32	7.372.854,07
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.769.847,29	5.262.678,54
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	412.658,19	283.119,34
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.757.973,81	2.683.118,64
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	479,09	0,00
d	Svalutazione dei crediti	598.736,20	2.296.440,56
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-453,25	-508,68
16	Accantonamenti per rischi	466.672,89	2.177,01
17	Altri accantonamenti	50.437,11	43.769,71
18	Oneri diversi di gestione	445.788,61	450.830,31
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		20.611.102,35	20.887.455,94
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.829.990,61	523.877,22
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	40.387,79	32.833,02
a	da società controllate	0,00	8.903,64
b	da società partecipate	0,00	12.134,21
c	da altri soggetti	40.387,79	11.795,17
20	Altri proventi finanziari	21.370,99	27.943,21
Totale proventi finanziari		61.758,78	60.776,23
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	140.556,74	130.774,01
a	Interessi passivi	133.035,43	122.922,03
b	Altri oneri finanziari	7.521,31	7.851,98
Totale oneri finanziari		140.556,74	130.774,01
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-78.797,96	-69.997,78
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	201.415,06	384.775,73
23	Svalutazioni	2.515,32	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		198.899,74	384.775,73
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	8.079,80
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.250.699,10	2.416.119,54
d	Plusvalenze patrimoniali	460.458,74	320.210,50
e	Altri proventi straordinari	5.437,65	0,00
Totale proventi straordinari		2.716.595,49	2.744.409,84
Oneri straordinari			
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.680.187,29	462.087,68
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	25.104,00
Totale oneri straordinari		1.680.187,29	487.191,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.036.408,20	2.257.218,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.986.500,59	3.095.873,33
26	Imposte	470.076,48	460.712,52
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.516.424,11	2.635.160,81
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00

Come già esplicitato in altre parti della presente relazione non può esser fatto un confronto vero e proprio con l'annualità precedente in quanto il perimetro di consolidamento dell'Ente ha subito alcune modifiche e i dati saranno confrontabili laddove si registreranno due annualità con le stesse caratteristiche e lo stesso Gap di consolidamento. Ciò che si può affermare è comunque la solidità patrimoniale/economica del Gruppo Comune di Cattolica in quanto ne' il bilancio economico dell'Ente, né quello delle partecipate registrano segnali deficitari.

Chiaramente, per via anche di alcuni percentuali di possesso riscate, la parte principale di questo bilancio di gruppo è costituita dai valori del Comune di Cattolica come di seguito riportati:

Raffronto dati Comune / Aggregato				
	Comune	Aggregato	Δ	%
Risultato d'esercizio	€ 2.375.802,87	€ 2.676.671,86	€ 300.868,99	€ 88,76
Totale Attivo Stato Patrimoniale	€ 107.150.344,38	€ 129.306.194,98	€ 22.155.850,60	€ 82,87
Patrimonio Netto	€ 75.649.485,47	€ 93.490.207,77	€ 17.840.722,30	€ 80,92

INDICATORI DI BILANCIO CONSOLIDATO

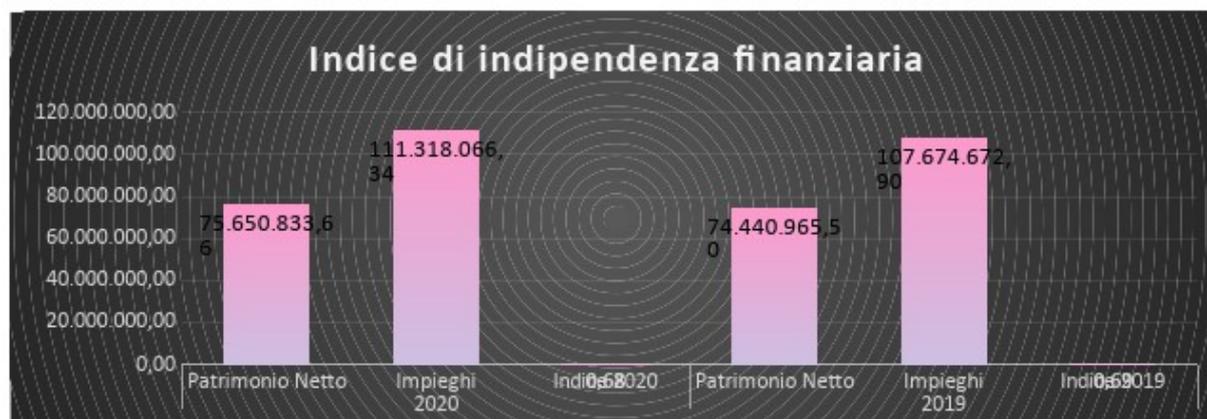
Le conoscenze di carattere contabile che interessano i dati patrimoniali, economici e finanziari del “gruppo amministrazione pubblica” possono essere ulteriormente elaborate attraverso appositi indicatori contabili in modo da fornire informazioni più significative ed intelligibili circa le operazioni aziendali.

Gli indicatori contabili applicabili alla contabilità economica – patrimoniale, o cd. analitica, sono quelli patrimoniali e di equilibrio economico.

I primi sono costruiti a partire dai valori del Conto del patrimonio e sono finalizzati ad esaminare la composizione degli investimenti (attivo patrimoniale) e delle relative forme di copertura attraverso le fonti di finanziamento (passivo e netto patrimoniale). Gli indicatori di equilibrio economico si ottengono dal rapporto “proventi/costi” e misurano la capacità di reintegrare le risorse utilizzate per il reperimento dei fattori produttivi (costi) attraverso i proventi complessivi oppure le entrate relative ai singoli servizi (tariffe).

Gli indicatori patrimoniali maggiormente rappresentativi sono:

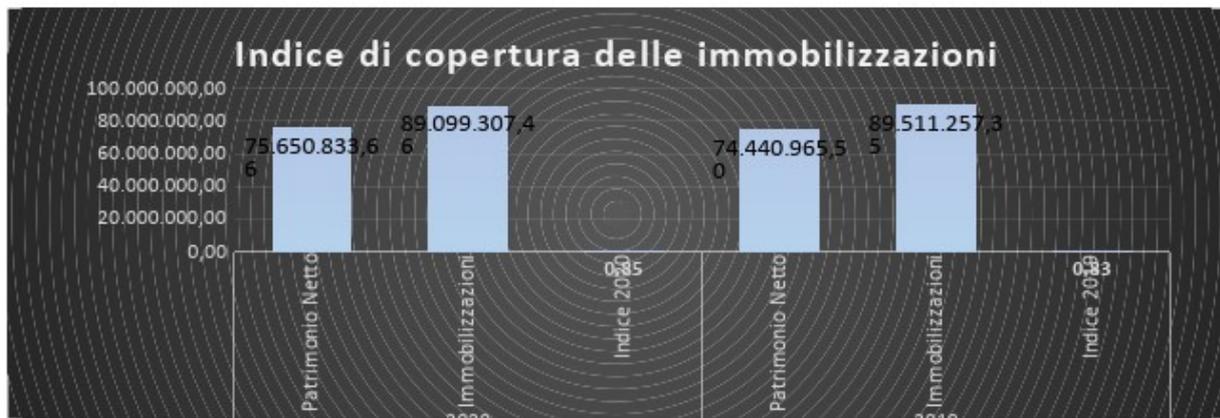
Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio Netto / Totale Impieghi						
2020			2019			Δ
Patrimonio Netto	Impieghi	Indice 2020	Patrimonio Netto	Impieghi	Indice 2019	
75.650.833,66	111.318.066,34	67,96%	74.440.965,50	107.674.672,90	69,14%	-1,18%



Questo indice misura quanto del totale dei mezzi investiti nel gruppo (impieghi) è stato finanziato dal capitale proprio o dal capitale di terzi. Nel biennio considerato il livello di indebitamento non subisce sostanziali variazioni e si registra una composizione del patrimonio netto pari al 68% del capitale investito.

Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto/Immobilizzazioni

2020			2019			Δ
Patrimonio Netto	Immobilizzazioni	Indice 2020	Patrimonio Netto	Immobilizzazioni	Indice 2019	
75.650.833,66	89.099.307,46	84,91%	74.440.965,50	89.511.257,35	83,16%	1,74%



Questo indice è considerato un indicatore delle garanzie che il gruppo è in grado di fornire ai finanziatori esterni. Nel biennio considerato si osserva un sensibile aumento dell'impiego del patrimonio netto nell'attivo immobilizzato, segno di un accresciuto livello di flessibilità strutturale.

Indice di rigidità degli impieghi: Immobilizzazioni/Totale impieghi

2020			2019			Δ
Immobilizzazioni	Totale Impieghi	Indice 2020	Immobilizzazioni	Totale Impieghi	Indice 2019	
89.099.307,46	111.318.066,34	80,04%	89.511.257,35	107.674.672,90	83,13%	-3,09%



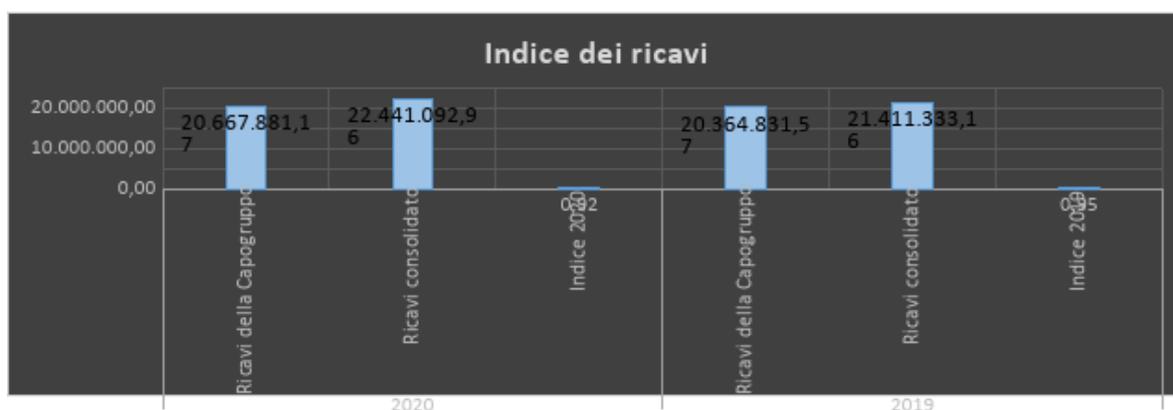
Questo indice permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dal gruppo e dal grado di flessibilità della struttura: più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento del gruppo alle mutevoli condizioni di

mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Nel biennio considerato, sebbene si registri un valore piuttosto consistente, si assiste per il 2020 ad un leggero calo dell'indice connotato al perseguimento di una migliore flessibilità strutturale.

Gli indicatori economici maggiormente rappresentativi sono:

Incidenza dei ricavi del Comune (capogruppo) sul totale del consolidato

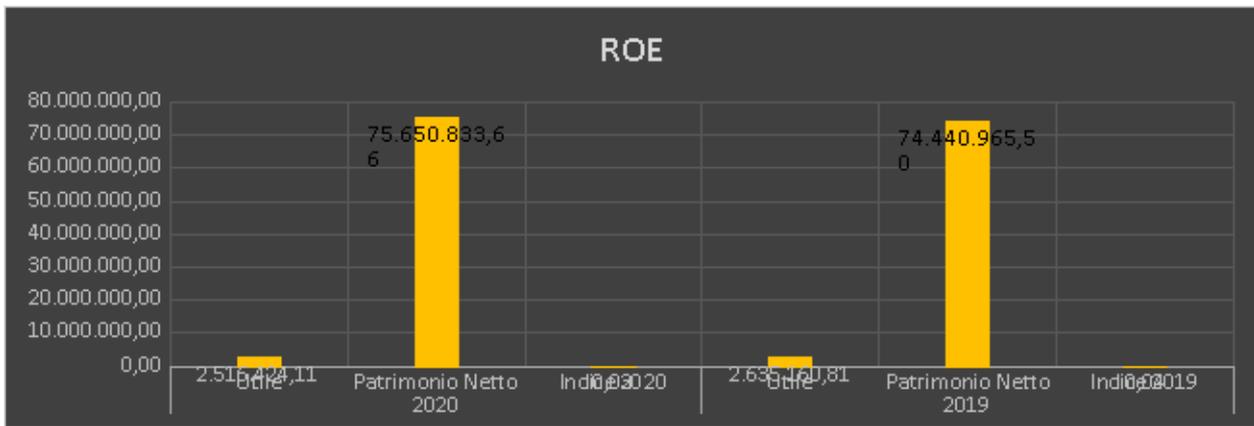
2020			2019			Δ
Ricavi della Capogruppo	Ricavi consolidato	Indice 2020	Ricavi della Capogruppo	Ricavi consolidato	Indice 2019	
20.667.881,17	22.441.092,96	92,10%	20.364.831,57	21.411.333,16	95,11%	-3,01%



Può essere considerato un indicatore di “significatività” del consolidamento di bilancio. Nel biennio considerato l'indice dei proventi derivanti dalla gestione consolidata subisce una leggera flessione dovuta chiaramente alla composizione più ampia del perimetro di consolidamento 2020 che fa incrementare il valore dei ricavi del bilancio consolidato 2020.

ROE (Return on equity): Utile d'esercizio/Patrimonio netto

2020			2019			Δ
Utile	Patrimonio Netto	Indice 2020	Utile	Patrimonio Netto	Indice 2019	
2.516.424,11	75.650.833,66	3,33%	2.635.160,81	74.440.965,50	3,54%	-0,21%

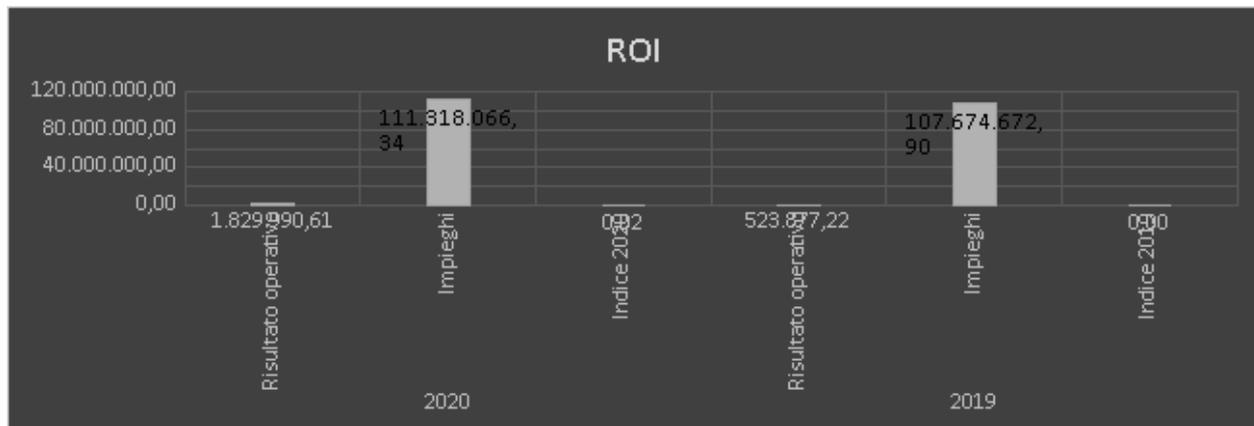


Indica la redditività del capitale proprio, cioè quanto rende il capitale proprio investito nella gestione complessiva del Gruppo. È un indice di carattere generale, in quanto tiene conto anche dei componenti straordinari della gestione, dei componenti finanziari e dei componenti fiscali.

Nel biennio considerato l'indice si mantiene con valori omogenei.

ROI (Return on investments): Risultato operativo/Impieghi

2020			2019			Δ
Risultato operativo	Impieghi	Indice 2020	Risultato operativo	Impieghi	Indice 2019	
1.829.990,61	111.318.066,34	1,64%	523.877,22	107.674.672,90	0,49%	1,16%



Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo. Valuta l'efficienza economica della gestione caratteristica, cioè in quale misura il gruppo è in grado di remunerare il capitale di proprietà e quello di credito investito nell'attività.

Nel biennio considerato si osserva una riduzione del reddito operativo, dallo 0,49% allo 1,64%, questo dimostra una maggiore capacità di produrre ricchezza rispetto all'esercizio precedente e di conseguenza una buona predisposizione del Gruppo tramite la gestione operativa di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.

INFORMAZIONI DI SINTESI E CONCLUSIONI

La spesa di personale

Per ciascun componente del Gruppo di seguito viene indicato l'ammontare delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale:

Spesa di personale					
	Numero di dipendenti	2020	2019	Δ	Costo medio
Comune di Cattolica	170	€ 7.194.235,94	€ 7.138.248,58	€ 55.987,36	€ 42.319,03
SIS SpA	2	€ 111.812,00	€ 114.112,00	-€ 2.300,00	€ 55.906,00
ACER	28	€ 1.345.994,00	€ 1.456.649,00	-€ 110.655,00	€ 48.071,21
Lepida Scpa	611	€ 26.411.866,00	€ 26.052.400,00	€ 359.466,00	€ 43.227,28
Romagna Acque SpA	157	€ 8.728.711,00	€ 8.886.132,00	-€ 157.421,00	€ 55.596,89
Geat Srl	47	€ 2.639.235,00	€ 2.715.688,00	-€ 76.453,00	€ 56.153,94
Amr srl	22	€ 1.238.682,00	€ 1.208.627,00	€ 30.055,00	€ 56.303,73
Ater Fondazione	70	€ 1.763.870,00	€ 2.087.285,00	-€ 323.415,00	€ 25.198,14
TOTALI	1107	€ 49.434.405,94	€ 49.659.141,58	-€ 224.735,64	€ 44.656,19

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano stipulati contratti di leasing.

Definizione dell'area di consolidamento

La definizione dell'area di consolidamento viene approvata annualmente con delibera di Giunta Comunale, su proposta del dirigente del servizio partecipate:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO		
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Comune di Cattolica	Comune di Cattolica	Comune di Cattolica
SIS Spa	SIS Spa	SIS Spa
ACER	ACER	ACER
Lepida Scpa	Lepida Scpa	Lepida Scpa
Romagna Acque	Romagna Acque	Romagna Acque
	Geat Srl	Geat Srl
		AMR srl
		ATER Fondazione

Cattolica, 8 settembre 2021

Il Dirigente Settore 1
Dott.ssa Claudia Marisel Rufer